



Prot. n° 21/C - del 26.06.2012

*Al Sig. Sindaco di Napoli On.le L. de Magistris  
e.p.c. Al Direttore Generale d.ssa S. Riccio*

***Oggetto: inappropriate trattenute stipendiali indennità apicali di categoria e/o “di fine corsa”.***

*Onorevole Sig. Sindaco, considerata l’impropria modalità con la quale si è ritenuto di procedere alle trattenute in oggetto, queste OO.SS. ancora una volta sono costrette a rilevare ch, anche quando si tratta d’incidere sulle già disastrose economie familiari dei dipendenti, chi rappresenta l’Amministrazione sfugge alle più elementari e corrette relazioni sindacali.*

*Nella fattispecie, per la sola salvaguardia di chi ha ritenuto avallare atti non conformi alla normativa contrattuale, e peraltro calati “d’imperio” sui dipendenti interessati, si è ritenuto di effettuare la trattenute delle restanti rate da 5 € in tre sole soluzioni, il che aggrava enormemente lo stato di disagio economico “degli assoggettati a tale provvedimento”, tra cui vi è già chi rientra nella fascia delle migliaia di dipendenti già fortemente indebitati poiché non riescono ad assicurare il sostentamento ai loro familiari già dalla seconda settimana del mese.*

*Cessioni di parte dello stipendio, prestiti decennali, mutui, piccoli prestiti, ecc., portano, di fatto, gli stipendi al di sotto la soglia del quinto, imposta quale limite dalla normativa che, essa sì, prevede di non affamare i lavoratori e i propri familiari, cosa che non ha considerato chi ha imposto, senza alcun confronto sindacale, la trattenute in questione.*

*Per quanto, queste OO.SS. rivendicano una adeguata spalmatura delle suddette trattenute, di modo da far rientrare il dovuto economico almeno entro dicembre, ossia nell’esercizio finanziario del 2012, evidenziando che neppure i richiami della Corte dei conti possono indurre a impropri provvedimenti che, per tutelare i reali responsabili, portano alla fame i lavoratori interessati.*

*Infine si evidenzia che tale iniqua modalità di trattenuta va ad aggiungersi all’illegittima sospensione della particolare indennità di vigilanza per altre centinaia di lavoratori, il che va caratterizzando una politica economica affamatoria a danno dei dipendenti dell’Ente che neppure l’ultimo Governo è stato capace di affermare con tanta irriguardosa disinvoltura che si auspica venga riequilibrata dalla S.V. con l’intervento richiesto dalle scriventi OO.SS..*

*I Coordinatori Aziendali*

*A. Flaminio – A. De Bisogno – M. Bossa - D. Minichini*